

Lonigo

Salute dei teenager in primo piano

• Il progetto "A riveder le stelle" è stato studiato per offrire nuove opportunità di benessere psicologico ai giovani fra gli 11 e i 18 anni
LINOZONIN

C'è anche la comunità Papa Giovanni XXIII di Lonigo tra i realizzatori del progetto "A riveder le stelle", studiato per offrire nuove opportunità di benessere psicologico a ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 18 anni e ai loro genitori. Il progetto è finanziato dalla fondazione "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà

educativa minorile.

Oltre all'associazione leonicensa sono impegnate la rete "Tante tinte" e le cooperative "Energie Sociali" e "Biz-zart", tutte in collaborazione con le Ulss 8 Berica e 9 Scaligera.

La sede scelta per gli incontri previsti dal progetto per la nostra città sarà all'istituto Sartori Rosselli di via Scortegagna, nei locali della "Casa di Paolo". Il ciclo è già attivato e si svolge nelle giornate del martedì e del giovedì dalle 14.30 alle 16.30. Prossimamente verrà aggiunta la data del giovedì.

«Il progetto - fanno sapere i promotori - nasce dall'esperienza drammatica degli ultimi anni: i nostri ragazzi hanno vissuto isolamenti e priva-

zioni durante la pandemia; molti portano ancora ferite visibili, tra cui ansia, solitudine o fragilità legate a dipendenze. Ma questa generazione è anche portatrice di un grande potenziale: saranno gli insegnanti, i genitori, gli innovatori di domani, in grado di costruire ponti tra culture e generazioni».

«Investire sui giovani - è il principio su cui si fonda il progetto - significa non lasciare indietro nessuno e preparare comunità più forti e coese, capaci di affrontare il futuro: questa convinzione guida il lavoro di tutti i partner coinvolti».

«Riteniamo - aggiunge l'assessore ai servizi sociali di Lonigo, Sandra De Marzi -

che questa iniziativa sia molto utile per creare nuove opportunità di crescita e condivisione per i ragazzi che parteciperanno attivamente alle proposte del presidio educativo. Abbiamo apprezzato molto la disponibilità alla collaborazione da parte delle scuole del nostro territorio con le quali è stato organizzato un apposito incontro conoscitivo sul progetto».

Maggiori informazioni si possono chiedere all'ufficio servizi sociali del Comune.

Lavoro condiviso

Diverse le associazioni e cooperative coinvolte oltre alla comunità Papa Giovanni XXIII, tutte in collaborazione con le Ulss 8 e 9



Peso: 15%